MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

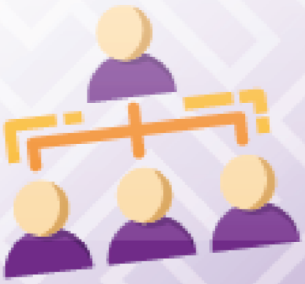
I.C. FERRARI MARANELLO

MOIC83300X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FERRARI MARANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009284** del **28/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del [illegible] con delibera n.*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

La scuola e il suo contesto

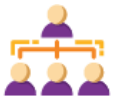
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
36 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
94 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
96 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
109 Moduli di orientamento formativo
111 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
114 Attività previste in relazione al PNSD
116 Valutazione degli apprendimenti
119 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

124 Modello organizzativo
132 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
133 Reti e Convenzioni attivate
135 Piano di formazione del personale docente
137 Piano di formazione del personale ATA

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

L'Istituto con i suoi quattro plessi si estende nel territorio Maranello. In questi ultimi anni il contesto si è notevolmente modificato: le borgate di Gorzano e Pozza ha visto la nascita di nuovi edifici abitativi a carattere residenziale, che hanno accolto famiglie non italofone.

L'inserimento nelle classi di alunni non italofoni ha comportato un notevole sforzo da parte dell'Istituto finalizzato sia all'integrazione degli alunni nelle classi, sia alla realizzazione di percorsi didattici volti al raggiungimento delle competenze linguistiche.

Tutta la zona si caratterizza come un territorio di periferia con ampie aree verdi, presenza di servizi commerciali e sportivi, rivolti soprattutto ai giovani e agli anziani, presenza di servizi culturali, a cui in parte stanno ovviando gli Oratori, le Associazioni e le Cooperative che hanno fatto rete sul territorio e di cui si dirà più avanti.

Il fulcro, ma non solo, dell'area è il Centro di Maranello, che oltre a supermercati e negozi, ospita una serie di servizi (anagrafe, biblioteca civica, Auditorium...) e la sede del Municipio.

L'Istituto Comprensivo, inserito in un simile contesto urbanistico e sociale, intende connettersi a questa dimensione così variegata, perché è un'opportunità per proseguire il percorso iniziato decenni e fa e, nel contempo, per rinnovare la propria identità e offrire agli alunni gli strumenti culturali per affrontare in modo propositivo la sfida dell'innovazione. Fondamentale, per raggiungere questi obiettivi, è il rapporto e la collaborazione con enti ed associazioni che operano sul territorio.

Rapporti col territorio

Fra i molti enti con cui l'Istituto collabora, si segnala in primo luogo l'offerta formativa del Comune di Maranello, ad ampliamento del PTOF dell'istituto, in nome di quella alleanza tra scuola e territorio tanto importante per lo sviluppo di progetti educativi per le giovani generazioni. I progetti comunali in collaborazione con Il Centro Giovani e il Centro per le famiglie favoriscono l'organizzazione della vita dei genitori con figli in età scolare, aprendo le scuole oltre l'orario scolastico, per offrire attività per i ragazzi, occasioni di formazione per gli adulti, spazi di incontro e solidarietà fra genitori. Di supporto alla scuola, permangono attivi i comitati dei genitori che tradizionalmente forniscono un supporto fondamentale alla vita scolastica di alunni e docenti per l'organizzazione di eventi all'interno dell'Istituto, raccolta fondi, iniziative didattiche e spettacoli.

Popolazione scolastica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Opportunità:
Il tessuto economico e' caratterizzato da insediamenti produttivi della piccola e media industria e delle attivita' artigianali. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate risultano pochi, in base ai dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove. Le donazioni di presidi didattici da parte di aziende locali che ha consentito l'allestimento di laboratori informatici e tecnologici.
Vincoli:
Si conferma la presenza di alunni diversamente abili, con DSA certificati e con BES. Nonostante la percentuale sia inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, sono presenti studenti con cittadinanza non italiana. Inoltre sono presenti studenti con cittadinanza italiana ma provenienti da famiglie straniere (che in casa parlano altre lingue). E' aumentata la difficoltà di gestione dei casi di alunni BES in relazione a dinamiche familiari delicate. Gestione del materiale che ha comportato l'assunzione di esperti esterni per la manutenzione dei presidi didattici.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola e' collocata in un territorio che offre buone opportunità lavorative e una discreta offerta formativa per il sociale. Nel territorio sono presenti opportunità di lavoro che variano dal campo della ceramica, dall'industria automobilistica ed editoriali. Il nostro istituto collabora, per l'ampliamento dell'offerta formativa, con diverse aziende sul territorio e con gli enti locali. Per il raggiungimento dei servizi scolastici e' disponibile il trasporto comunale a pagamento per chi ne fa richiesta.
Vincoli:
Verifica precisa e puntuale di quanto elaborato nel Piano dell'offerta Formativa in relazione ai progetti con le aziende esterne.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli spazi multimediali sono allestiti a cura del personale autorizzato e tecnico in modo da soddisfare le esigenze didattiche digitali degli alunni. I laboratori integrano a sufficienza le esigenze didattico digitali con i tradizionali strumenti didattici. Per l'ampliamento dell'Offerta formativa la scuola ha utilizzato i fondi del PNRR, risorse comunali e dei privati per l'acquisto e la gestione di apparecchi didattico digitali.
Vincoli:
L'erogazione dei fondi del PNRR non sempre arrivati in modo continuo non hanno permesso l'attuazione e la strutturazione dei laboratori come preventivati
Risorse professionali

Opportunità:
La presenza di insegnanti di ruolo garantisce la continuità dell'azione didattica in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. La formazione specifica e la progettualità della quasi totalità dei docenti in servizio avviene annualmente seguendo le linee guida delle scuole capo fila del territorio. I docenti di sostegno cercano di integrare ed includere il più possibile gli alunni certificati.
Vincoli:
Per quanto riguarda i docenti di sostegno, questi spesso hanno incarichi annuali e manca, nella maggior parte dei casi, una formazione professionale e la specializzazione che dovrebbe essere una condizione necessaria per svolgere questo tipo di incarichi

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FERRARI MARANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC83300X
Indirizzo	VIA CLAUDIA, 232 MARANELLO 41053 MARANELLO
Telefono	0536941232
Email	MOIC83300X@istruzione.it
Pec	moic83300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icferrarimaranello.edu.it

Plessi

"OBICI" POZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83301R
Indirizzo	VIA PONCHIELLI, 58 POZZA 41053 MARANELLO
Edifici	• Via PONCHIELLI 58 - 41053 MARANELLO MO

"JACOPO DA GORZANO" GORZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83302T
Indirizzo	VIA TICINO, 19 GORZANO 41053 MARANELLO

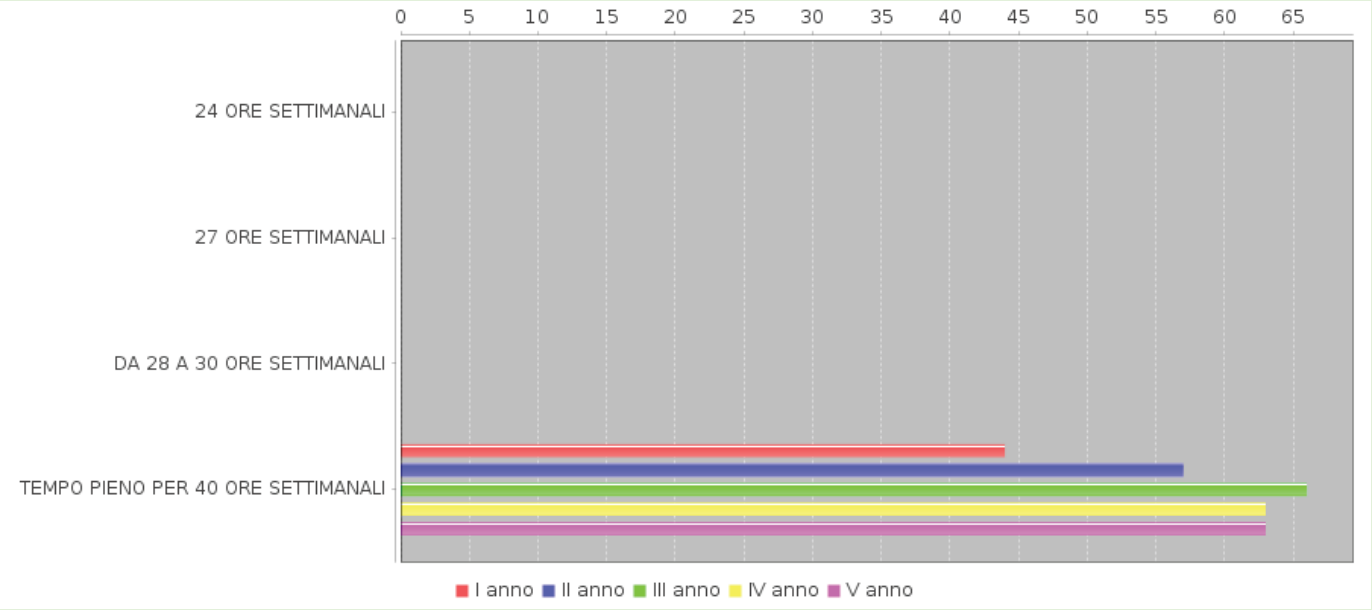
MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Edifici	• Via TICINO 19 - 41058 MARANELLO MO

"GIANNI RODARI " POZZA (PLESSO)

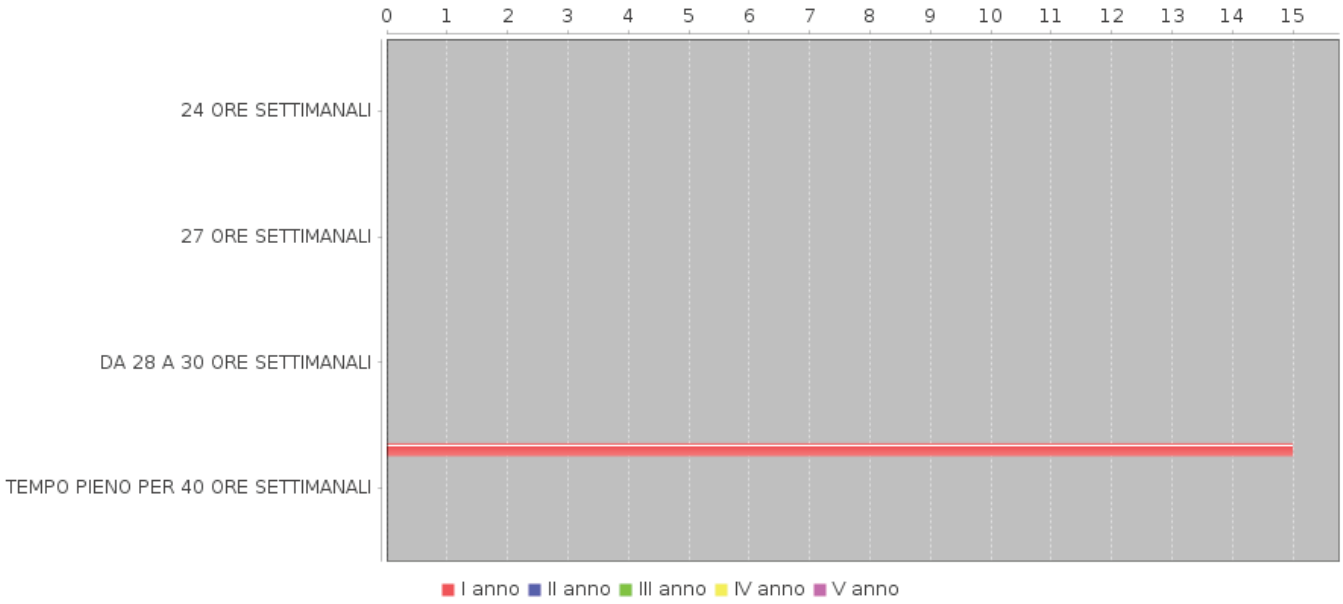
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE833012
Indirizzo	VIA VANDELLI, 195 - LOCALITA' POZZA POZZA 41053 MARANELLO
Edifici	• Via VANDELLI 199 - 41053 MARANELLO MO
Numero Classi	15
Totale Alunni	293

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

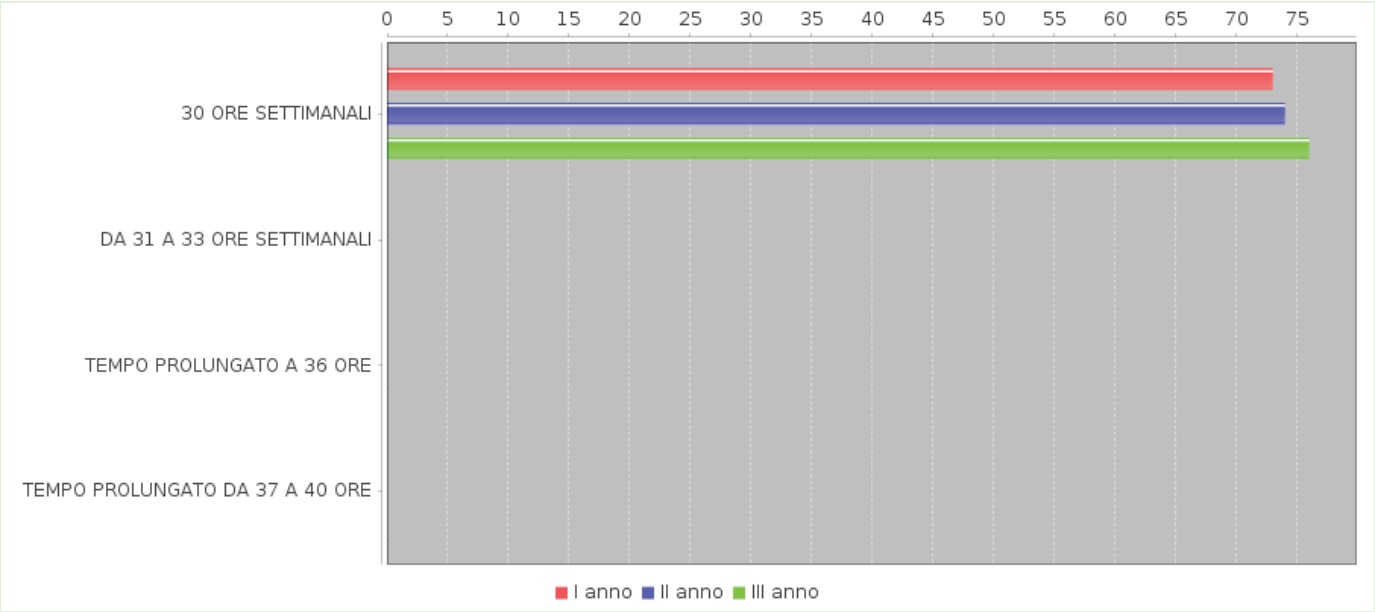
MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U



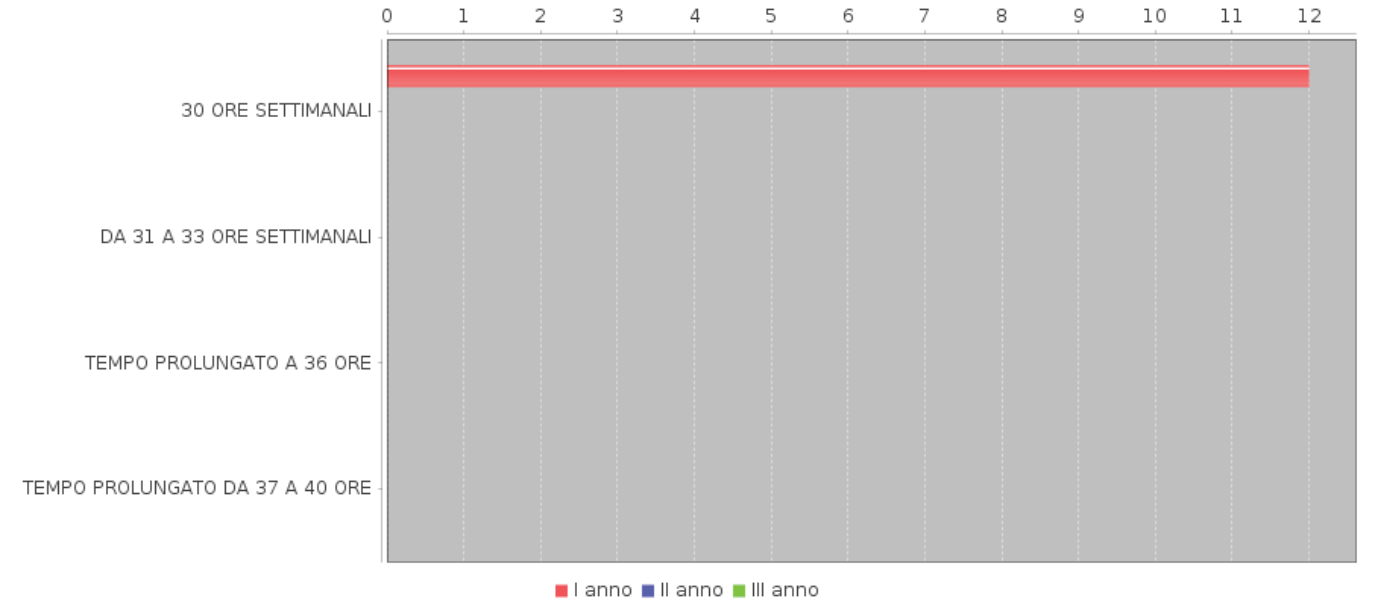
FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM833011
Indirizzo	VIA CLAUDIA 232 MARANELLO 41053 MARANELLO
Edifici	• Via CLAUDIA 230-232 - 41053 MARANELLO MO
Numero Classi	12
Totale Alunni	223
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U



Numero classi per tempo scuola



MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	33

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

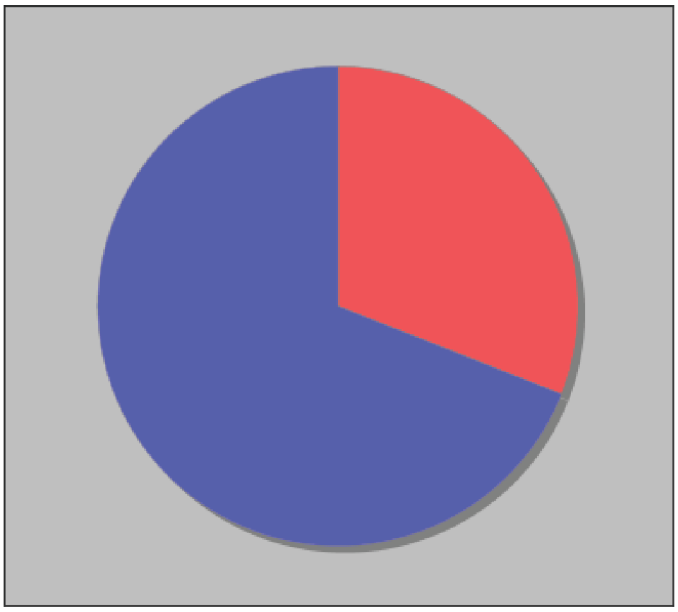
MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	21

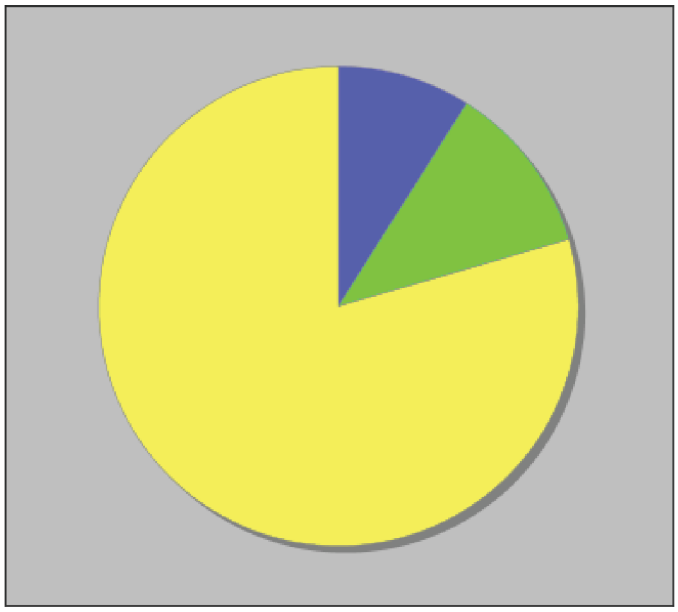
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 62

Aspetti generali

Le finalità ultime, da sempre perseguite dal nostro Istituto, puntano ad adempiere al ruolo di competenza e integrazione della scuola offrendo ai nostri studenti un percorso atto a favorire lo sviluppo di:

- padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali)
- autonomia nella gestione degli strumenti cognitivi
- abilità nel mettere a frutto l'esperienza di apprendimento vissuta nei futuri contesti di studio e di vita
- desiderio di proseguire il proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale
- consapevolezza che non si smette mai di imparare e che la scuola è il luogo che fornisce gli strumenti per farlo
- acquisizione di atteggiamenti e comportamenti "salutari" e fonte di benessere per il proprio fisico e la propria mente
- capacità di riconoscere e valorizzare le proprie abilità e potenzialità
- senso di una cittadinanza responsabile e di una partecipazione attiva alla società civile
- valorizzazione dell'incontro con culture e con personalità diverse dalla propria, come forma di arricchimento cognitivo e morale per costruire una scuola ispirata all'accoglienza e all'inclusione.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Priorità desunte dal RAV

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Risultati scolastici

Priorità

Le principali prioritÃ sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari del piano di miglioramento attualmente in essere e sono suddivisi nelle macro aree: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Traguardo

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire le differenze fra i risultati attesi delle Prove Invalsi per migliorare la situazione degli apprendimenti degli alunni

Traguardo

Migliorare i risultate fra classi parallele soprattutto per quanto riguarda l'area logico matematica nelle Prove Invalsi rispetto all'ultimo triennio

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento all'educazione Civica recentemente inserita nelle linee guida ministeriali

Traguardo

Mantenere ed incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce piÃ¹ alte delle valutazioni in sede di certificazione di competenza finale

Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai piÃ¹ fragili, il successo scolastico e formativo. Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto negli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

L'istituto si pone , nel corso del triennio, l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'evasione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ampliamento curriculare

L'ampliamento curricolare si declina nella realizzazione di una serie di azioni: cioè attività specifiche e mirate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che, da un lato, si inseriscono nella progettazione curricolare e, dall'altro, offrono ai nostri ragazzi occasioni per fare nuove esperienze, per accrescere le loro conoscenze e competenze, per confrontarsi e riflettere in gruppo, per sperimentare molteplici approcci e contesti di apprendimento.

Queste attività sono fondamentali anche per la realizzazione del curricolo verticale: oltre all'apprendimento graduato delle discipline, anche vivere esperienze simili o comuni, ma nello stesso tempo declinate in modo diverso in rapporto all'età, favoriscono lo sviluppo unitario ed armonico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

E' nostra intenzione mantenere e sviluppare questo impianto progettuale, attivo ormai da anni, compatibilmente con le risorse finanziarie concesse dal territorio, dal Miur e da altri Enti nazionali e sovranazionali.

Ad essi vanno aggiunti quei progetti a cui alcune classi aderiscono sulla base di proposte di docenti o di enti esterni e che vengono approvati all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

I principali progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prioritari del piano di miglioramento attualmente in essere sono suddivisi in macro aree che si elencano qui:

- AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
- MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
- INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- ATTIVITÀ E PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO PNRR

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Le principali prioritÃ sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari del piano di miglioramento attualmente in essere e sono suddivisi nelle macro aree: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Traguardo

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento all'educazione Civica recentemente inserita nelle linee guida ministeriali

Traguardo

Mantenere ed incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce piÃ¹ alte delle valutazioni in sede di certificazione di competenza finale

Obiettivi di processo legati del percorso

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Curricolo, progettazione e valutazione

Completare il curricolo verticale d'istituto con le aree disciplinari mancanti.

Ambiente di apprendimento

Implementazione di pratiche e nuovi ambienti di apprendimento

---

Implementazione di pratiche e nuovi ambienti di apprendimento per favorire il benessere degli alunni a scuola

---

Continuita' e orientamento

Creare prove comuni d'ingresso, intermedie e finali in italiano e matematica (scuola primaria).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Intensificare i momenti di confronto sulle prove comuni e promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche.

Promuovere progetti e attività che favoriscano lo sviluppo di competenze sociali e civiche

---

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione con il territorio, con le realtà lavorative e con le offerte formative degli ordini di scuola successivi

Attività prevista nel percorso: Ampliamento Curricolo Verticale

Descrizione dell'attività	La commissione RAV/Ptof si occuperà della ricognizione delle informazioni raccolte nei vari Plessi al fine di giungere alla condivisione di un curricolo verticale d'Istituto aggregando in una sola struttura funzionale le scuole d'infanzia, primaria e Secondaria di I grado dello stesso ambito territoriale con il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo degli alunni che va da i 3 ai 14 anni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	La commissione RAV/PTOF
Risultati attesi	• Giungere a competenze chiave di cittadinanza • Maturare competenze chiave europee dell'agenda 2030 Traguardi per lo sviluppo delle competenze: • campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia • discipline, competenze scuola I e II ciclo • nuclei di apprendimento • valutazione collettiva Finalità • Evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività • favorire una comunicazione efficace fra i diversi ordini del nostro Istituto • Assicurare un percorso graduale di crescita globale • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze, quadri concettuali, adeguati alle potenzialità di ciascun ragazzo • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino • orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha fatto proprie le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente digitale (Anno scolastico 2006/2007 e nuove raccomandazioni 22 maggio 2018). In modo particolare intende acquisire e sviluppare le seguenti aree di innovazione:

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha realizzato dei curricoli verticali in ogni ambito disciplinare che partono dalla scuola dell'infanzia per arrivare fino alla scuola secondaria di primo grado e monitora il rendimento degli studenti attraverso la somministrazione di prove comuni per verificare e comparare l'andamento di tutte le classi.

I criteri di valutazione condivisi dalla scuola favoriscono il successo formativo degli studenti. Per quanto riguarda l'ambito degli apprendimenti innovativi si intendono pianificare attività di progettazione e di valutazione, in continuità, promuovendo l'inclusione durante le attività laboratoriali.

Gli aspetti innovativi sono:

- la progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori per il potenziamento delle competenze in particolare quelle di cittadinanza e digitali;
- il superamento della preminenza della lezione frontale, in cui il docente è dispensatore di sapere, a favore del flip teaching , attuando un'inversione di tendenza nella modalità di insegnamento, rendendo i ragazzi protagonisti, dotandosi di autonomia e promuovendo la collaborazione sistematica: non una metodologia spinning ma scannering da parte dei docenti che saranno pertanto chiamati a formarsi in modalità esperienziale;
- impostazione pedagogica dell'apprendimento cooperativo per favorire in modo partecipato l'inclusione e l'integrazione.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica va ulteriormente implementato allo scopo di innovare le scelte didattiche in senso tecnologico e di sviluppare negli alunni le competenze digitali, sempre più necessarie nella società moderna, si è identificato, fra gli obiettivi, l'avvio di corsi di cooding nella scuola primaria e secondaria in accordo con l'azione #17 del PNSD.

Per implementare maggiormente l'utilizzo della tecnologia dall'anno scolastico 2023/24 le classi sono state dotate di nuove Smart Board (Classi digitali). L'uso di questo device permette ai nostri alunni di avvicinarsi, in modo consapevole e controllato, alla tecnologia per lo studio.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si apre al territorio. Per tutti i genitori degli alunni dell'Istituto esiste l'opportunità di partecipare attivamente alla vita scolastica entrando a far parte degli Organi Collegiali, dell'Associazione Genitori e dei vari Comitati dei Genitori attivati nei singoli plessi.

Associazione e Comitati sono un supporto fondamentale alla vita scolastica di alunni e docenti per l'organizzazione di eventi all'interno dell'Istituto, come feste di fine anno, raccolta fondi, iniziative e spettacoli. L'Associazione Genitori promuove attività e soluzioni che favoriscano l'organizzazione della vita dei genitori con figli in età scolare, aprendo le scuole oltre l'orario scolastico, per offrire attività culturali e sportive per i ragazzi, occasioni di formazione, spazi di incontro e solidarietà per i genitori degli alunni dell'Istituto.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo spazio fisico scelto per l'allestimento di un'aula con braccio robotico trova luogo nel plesso Rodari, ma è condiviso con la comunità scolastica dell'intero Istituto. Al suo interno gli studenti potranno "coltivare" nuove forme di apprendimento grazie alle metodologie didattiche innovative che possono essere messe in atto con l'ausilio di strumenti quali set di robotica educativa, kit di moduli "intelligenti" programmabili, sensori modulari, kit didattici per le discipline STEM.

Lo spazio laboratoriale all'interno del plesso permette a tutti i docenti dell'Istituto di promuovere una didattica collaborativa che consenta ad ogni singolo alunno di rimanere al centro del processo di apprendimento. Gli ambienti diversi da quello della classe sono numerosi e aiutano i docenti a sperimentare nuove forme di didattica. Spazi diversi, quali i laboratori, facilitano la maturazione degli studenti dal punto di vista psicologico, sociale, intellettivo, sensoriale e motorio.

Si cercherà di coinvolgere sempre più gli studenti nella gestione e manutenzione di questi spazi, cosicché possano sentirli propri e sfruttarli al meglio delle loro potenzialità.

Inoltre, grazie ai finanziamenti ottenuti con il progetto PNRR (Missione 4: Istruzione e ricerca, Investimento 3.2, Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi) nei due plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati realizzati dei progetti STEM.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla trasformazione di quindici aule esistenti in ambienti di apprendimento innovativi e multifunzione. Per conseguire questo obiettivo tali ambienti saranno dotati di opportune strumentazioni digitali e informatiche. Esso necessita per la sua attuazione del coinvolgimento e della collaborazione di tutta la comunità scolastica . Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti disponibili. La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali: · il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; · la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione · la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici La progettazione degli ambienti di apprendimento s'inspirerà ai 7 principi dell'apprendimento OCSE: 1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività di discenti. 2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato 3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati. 4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse. 5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro. 6. L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento 7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale. Questo progetto offre alla nostra scuola la possibilità di trasformare le aule didattiche tradizionali in ambienti di apprendimento avanzati dotandole di adeguate strumentazioni multimediali ma richiede parallelamente un ulteriore e adeguato impegno da parte dell'istituzione scolastica per attuare l'innovazione metodologica nella didattica e arricchire l'offerta formativa con nuove opportunità di apprendimento soprattutto dedicate a quegli alunni fragili che per varie ragioni stentano a raggiungere i livelli minimi delle competenze richieste come evidenziano gli esiti delle prove INVALSI. Quindi la scuola assume come propri obiettivi nel PTOF e nel Piano di Miglioramento il raggiungimento delle competenze digitali dei docenti così come sono indicate nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali, il DigCompEdu e la creazione di percorsi di apprendimento per gli studenti basati sul quadro di riferimento europeo delle competenze digitali, il DigComp 2.2. . Ci si riferisce alla competenza digitale che è una delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Impara con noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha strutturato il Progetto "Impara con Noi" con attività didattiche e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. La straordinaria opportunità offerta dal PNRR consente, la realizzazione di un significativo intervento di inclusività intesa come fruizione ampliata, attraverso azioni idonee a un miglioramento e alla riduzione della dispersione scolastica. Le attività riguardano le seguenti cinque aree: - realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari - organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica

Importo del finanziamento

€ 95.041,90

Data inizio prevista

Data fine prevista

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

05/01/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

Progetto: A scuola di legalità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il porgetto focalizza la sua attenzione sulle sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale, finalizzata per contrastare la dispersione scolastica, alla formazione del buon cittadino, ad una persona che stia bene con sè e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Importo del finanziamento

€ 88.277,58

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

Progetto: Se ascolto dimentico... se vedo ricordo... se faccio imparo...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto si propone di offrire a tutto il personale scolastico della nostra scuola delle

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

opportunità formative per sviluppare le competenze relative ai framework europei DigComp2.2 e DigCompEdu al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal target M4C1-13. Esso è finalizzato ad intervenire nelle seguenti aree tematiche: 1 - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR; 2 - aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; 3 - metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie; 4 - didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia; 5 - potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM; 6 - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; 7 - tecnologie digitali per l’inclusione scolastica. Gli interventi formativi saranno attuati utilizzando tre modalità di intervento: percorsi di formazione sulla transizione digitale con gruppi di 15-20 corsisti dedicati a sviluppare saperi e abilità sulle aree tematiche suindicate; laboratori di formazione con gruppi di 10 -15 corsisti finalizzati a promuovere e sviluppare le competenze nelle aree tematiche prescelte dal progetto lavorando in contesti operativi d'insegnamento in classi/sezioni dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di secondo grado; comunità di pratiche per l'apprendimento formate da gruppi aperti con numero variabile di partecipanti animate da tutor interni che cureranno il monitoraggio e la documentazione delle esperienze didattiche sviluppate nell'ambito delle progettazioni relative ai fondi P.N.R.R.

Importo del finanziamento

€ 39.280,38

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Learning with robots

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo di competenze nelle aree STEM (Scienza,Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il multilinguismo rappresentano due elementi fondamentali nell'attuale panorama globale, essendo essenziali per formare persone pronte a confrontarsi con le sfide del mondo moderno e contribuire al progresso della società. Le materie STEM sono le leve principali per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. È essenziale promuovere abilità in questi campi per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in rapida evoluzione, marcato da tecnologie avanzate. Il multilinguismo, invece, si configura come un'abilità chiave per migliorare la comunicazione e la comprensione tra culture e lingue diverse, incoraggiando una visione globale. Per affrontare efficacemente le sfide di una realtà sempre più dinamica e complessa, è cruciale stimolare lo sviluppo di competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e innovative. Il progetto "Learning with robots" mira, da un lato,a rafforzare l'insegnamento delle materie STEM attraverso metodologie attive e collaborative e dall'altro a incrementare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Questa visione integrata, che unisce abilità di varie discipline, mira anche a ridurre le disparità di genere, promuovendo percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Questi percorsi saranno basati su una riflessione pedagogica e realizzati in ambienti scolastici di multiapprendimento allestiti con i

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

fondi P.N.R.R. Next generation classroom, coinvolgendo insegnanti, professionisti STEM ed esperti madrelingua, anche attraverso la collaborazione con enti formativi. Le attività proposte, rivolte sia agli studenti che ai docenti, si concentreranno su un approccio pratico ed esperienziale di tipo “learning by doing”. Verranno impiegate metodologie innovative e strategie di problem solving,in linea con il quadro europeo DigComp 2.2 e DigComEdu sulle competenze digitali. Tutte queste attività si svolgeranno in laboratori scientifici,di robotica, di grafica digitale, musicale e biblioteche digitali. In particolare per quanto riguarda la robotica educativa, il nuovo approccio educativo alle discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) offre la possibilità di utilizzare la robotica a scuola. Con il termine robotica educativa si intende una metodologia che utilizza le tecnologie robotiche per creare ambienti di apprendimento in cui sviluppare e apprendere concetti legati ai vari saperi disciplinari/campi di esperienza in modo innovativo, coinvolgente, inclusivo, creativo, ludico e divertente. La robotica educativa si sviluppa negli anni ‘90 al MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston e si fonda sulle basi teoriche riguardanti lo sviluppo cognitivo dei bambini di Piaget e sul costruzionismo di Papert. Quest’ultimo sosteneva che giocando con i giocattoli e i pari, i bambini creano, modificano e verificano di continuo e in maniera spontanea le loro teorie sul mondo. La robotica educativa favorisce la costruzione di un sapere pratico, permettendo agli alunni di mettere le mani sopra e dentro il robot e di apprendere con i robots (Learning with robots) facendo delle esperienze significative in un ambiente stimolante per l'apprendimento delle discipline scientifiche.

Importo del finanziamento

€ 72.247,86

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Per facilitare il rispetto dei diritti altrui e la consapevolezza dei propri doveri, si delineano di seguito le norme del vivere civile che devono essere rispettate per favorire la crescita dei ragazzi come alunni e come membri della società.

La scuola è luogo di formazione, di apprendimento e di educazione finalizzati all'acquisizione di competenze, conoscenze e allo sviluppo di una coscienza critica.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, pertanto i progetti formativi e didattici di tutti i docenti concorrono al perseguimento delle seguenti finalità:

1. formare il cittadino;

2. garantire il diritto allo studio;

3. fare emergere e valorizzare le potenzialità di ciascuno;

4. recuperare le situazioni di svantaggio.

Tali finalità si realizzano attraverso il dialogo, i principi democratici, il rispetto della diversità dei ruoli e la rimozione di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Su tali basi la scuola avrà cura di garantire:

1. libertà di espressione;

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

2. libertà di pensiero;

3. libertà di coscienza;

4. libertà di religione.

Una comunità scolastica basata su tali principi non potrà prescindere dal contributo sinergico di tutte le sue componenti, famiglia, insegnanti, alunni, nel pieno rispetto della diversità dei ruoli.

L'offerta formativa dell'IC Ferrari Maranello, come testimoniano gli indirizzi presenti, è oltremodo diversificata, per rispondere appieno alle esigenze e alla vocazione di ogni alunno.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Insegnamenti e quadri orario

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

I.C. FERRARI MARANELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "OBICI" POZZA MOAA83301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "JACOPO DA GORZANO" GORZANO MOAA83302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI " POZZA MOEE833012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERRARI MOMM833011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 il MIUR ha introdotto lo studio dell'educazione civica come vera e propria disciplina nelle scuole di ogni ordine e grado. A partire dall'anno scolastico 2020/21 è

diventato obbligatorio l'inserimento di tale disciplina, in osservanza alle Linee guida emanate dallo stesso Ministero. Educazione civica è una disciplina trasversale con un monte ore minimo di 33 ore (pari a 40 unità di lezione da 50 minuti) all'interno dell'orario delle discipline o nella quota dell'autonomia.

Approfondimento

Durante le 33 ore annuali dedicate all'educazione civica, i docenti possono proporre attività che promuovano conoscenze e competenze relative a vari ambiti: cittadinanza, salute, educazione ambientale, finanziaria, stradale e digitale, nonché il rispetto e il contrasto delle dipendenze. Queste attività possono essere integrate in unità didattiche individuali o in moduli interdisciplinari, coinvolgendo più docenti e favorendo una visione globale e dialogo interdisciplinare, che rappresenta l'obiettivo principale dell'educazione civica.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Curricolo di Istituto

I.C. FERRARI MARANELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo già pubblicato sul sito scolastico

Allegato:

Curricolo-verticale-I.C.-Ferrari-Maranello_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la

collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione

digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progettazione laboratoriale per campi di esperienza

Individuazione di macro aeree entro le quali individuare percorsi mirati relativamente alla fascia di età coinvolta dei contenuti proposti per ciò che riguarda l'educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di	● Il sé e l'altro

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Approfondimento

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Il cambiamento in atto ormai da alcuni anni nella scuola italiana ha portato ad una trasformazione significativa del processo di insegnamento- apprendimento, promuovendo il passaggio da una didattica della conoscenza, basata quasi esclusivamente sull'apprendimento di contenuti e procedure, ad una didattica delle competenze, in cui lo studente diventa protagonista attivo del proprio apprendimento. Alla luce di questa nuova impostazione, le competenze possono essere definite (Raccomandazione del Parlamento europeo e Consiglio del 18/12/2006 come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto, emozioni, potenzialità, e attitudini personali, capacità di applicare le conoscenze apprese per svolgere compiti e/o risolvere problemi. In altre parole il sapere (conoscenza) e il saper fare (abilità) generano un saper agire consapevole (competenze), cioè la capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni nuove e stimolanti. Le competenze hanno carattere interdisciplinare e richiamano l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento: le discipline, quindi, possono essere immaginate come linguaggi diversi, capaci di descrivere ed integrare la realtà. La scuola finalizza il proprio curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente e indicate nella Raccomandazione del Parlamento europeo, requisiti fondamentali per la crescita personale degli alunni e per la loro partecipazione sociale. Tali competenze saranno oggetto di certificazione per due volte nel corso del primo ciclo, al termine della scuola primaria e alla conclusione del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Come previsto dal PDM d'istituto nell'a.s. 2016/17 e 2017/18, i docenti dei dipartimenti di matematica e di italiano hanno lavorato alla stesura di un curricolo verticale per le discipline di loro competenza, in linea con le specificità dei rispettivi ordini di scuola. Tra le azioni previste da inserire nei PDM dei prossimi anni scolastici, figura il completamento del curricolo verticale con il contributo delle altre aree disciplinari. Si presenta dunque di seguito il curricolo verticale di italiano realizzato nell'a.s. 2017/18 ed consultabile al link https://www.icferrarimaranello.edu.it/wp content/uploads/2023/03/Curricolo-verticale-I.C.-Ferrari-Maranello.pdf

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "OBICI" POZZA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.

Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Learning with robots

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

I.C. FERRARI MARANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il progetto PNRR di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche della nostra scuola, denominato " Learning with robots " mira a rafforzare le abilità tecniche e linguistiche degli studenti e del personale docente.

Attraverso un approccio strutturato e l'uso di strumenti adeguati, si prevede la creazione di percorsi didattici innovativi per generare un impatto positivo e duraturo sull'insegnamento di dette discipline.

Il nostro progetto, da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, laboratoriali e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze nella lingua inglese di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere. I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il progetto PNRR di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche della nostra scuola, denominato " Learning with robots " mira a rafforzare le abilità tecniche e linguistiche degli studenti e del personale docente.

Attraverso un approccio strutturato e l'uso di strumenti adeguati, si prevede la creazione di percorsi didattici innovativi per generare un impatto positivo e duraturo sull'insegnamento di dette discipline.

Il nostro progetto, da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, laboratoriali e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze nella lingua inglese di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere. I percorsi

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il progetto PNRR di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche della nostra scuola, denominato " Learning with robots " mira a rafforzare le abilità tecniche e linguistiche degli studenti e del personale docente.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Attraverso un approccio strutturato e l'uso di strumenti adeguati, si prevede la creazione di percorsi didattici innovativi per generare un impatto positivo e duraturo sull'insegnamento di dette discipline.

Il nostro progetto, da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, laboratoriali e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze nella lingua inglese di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere. I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Dettaglio plesso: "OBICI" POZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Didattica per progetti

La progettazione è finalizzata a ideare, proporre, sperimentare percorsi di apprendimento significativi ed efficaci in relazione all'utenza; offre l'interdisciplinarietà dei contenuti, e una varietà di attività, di esperienze anche laboratoriali e di metodi.

A tal fine ci si prefigge di aprirsi alla collaborazione con Istituzioni, Enti presenti sul territorio e con i docenti degli altri ordini dell'Istituto.

Il progetto educativo si fonda sui 5 campi di esperienza, che sono gli ambiti del fare, dell'agire e del capire del bambino, in cui si realizzano in modo specifico le finalità descritte sopra:

- Il sé e l'altro: (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo e il movimento: (identità, autonomia, salute).
- Immagini, suoni, colori: (linguaggi non verbali, comunicazione mass mediale).
- I discorsi e le parole: (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo: (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

LA METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico vengono adottate le seguenti azioni:

- a valorizzazione del gioco che in questa età è una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni;
- l'esplorazione e la ricerca che fa leva sulla naturale curiosità del bambino;
- a vita di relazione con opportunità di scambi e interazioni all'intern del gruppo, con forme flessibili e circolari di comunicazione didattica;

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- la mediazione didattica che si avvale di tutte le strategie necessarie per orientare, sostenere e guidare lo sviluppo dei processi formativi;
- l'osservazione occasionale e sistematica, per valutare le esigenze del bambino e riequilibrare le proposte educative sulla base delle sue effettive richieste;
- la progettazione flessibile, cioè adeguata alla plasticità e al dinamismo dello sviluppo infantile;
- a valutazione dei livelli di sviluppo sulla base di verifiche relative alle capacità in ingresso, ai percorsi di apprendimento, agli esiti finali.

Tali metodologie sono integrate da:

- Didattica digitale che rientra nelle Indicazioni Nazionali del 2012 poiché le tecnologie fanno parte della nostra quotidianità, perciò possono offrire un contributo in più dal punto di vista dell'apprendimento se si lavora scegliendo accuratamente i contenuti adatti a promuovere la competenza digitale. La LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è lo strumento interattivo che consente di organizzare lezioni accattivanti coinvolgendo varie attività dei Campi di Esperienza. Sono proposti anche laboratori di coding agli alunni di 5 anni, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Anche la didattica inclusiva è un punto fondamentale delle Indicazioni Nazionali del 2012 in cui vanno riconosciute e valorizzate le diverse situazioni individuali, socio-culturali, di disabilità e svantaggio sottolineando il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso piani educativo-didattici personalizzati e individualizzati. Il miglioramento del setting pedagogico è perseguito attraverso la predisposizione di spazi, ambienti, tempi ad hoc, l'osservazione sistematica, il rispetto dei diversi stili di apprendimento.
- Metodo per Life Skills (abilità e competenze per la vita) che consentono di avere comportamenti positivi come esempio di educazione emotivo-affettiva, facendo attenzione alle emozioni e ai rapporti tra pari e tra il bambino e l'adulto. Le skills possono essere raggruppate in tre aree: competenza Emotiva (gestione delle emozioni, gestione dello stress); competenza Relazionale (empatia, relazioni sociali); competenza Cognitiva (risolvere i problemi, pensiero creativo).
- Cooperative Learning: metodo didattico che può essere considerato l'evoluzione del lavoro di gruppo dove l'insegnante è mediatore e facilitatore del processo educativo, in cui attraverso il lavoro cooperativo insieme ai compagni promuove competenze

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

sociali attraverso legami di amicizia, accettazione dei limiti, fiducia nell'altro, autostima.

- Metodo Debate (dibattito scolastico) in cui l'insegnante propone un tema di discussione (stagioni, emozioni, colori...) che appassioni i bambini, stimolando la conversazione, le competenze linguistiche e comunicative.
- Lo Storytelling (narrazione di storie e racconti), metodo che ha un elevato potenziamento pedagogico e didattico come strumento di alfabetizzazione edi comunicazione delle esperienze proprie e dell'altro, di costruzione di significati interpretativi della realtà, di elementi autobiografici poiché di riflesso il bambino si racconta e condivide emozioni e paure.
- Il Lapbook (cartellone tridimensionale) è uno strumento metodologico per consolidare le conoscenze acquisite che consiste in una mappa concettuale a tre dimensioni realizzato in sezione come supporto all'attuazione di una attività: la routine, le stagioni, un argomento trattato insieme.

LE ATTIVITÀ

Tutte le attività si svolgono in un ambiente rassicurante, non giudicante, ricco di stimoli e sono adatte al momento e al grado di maturazione di ogni bambino. Si distinguono in:

- Attività di routine (ingresso, uscita, pranzo, ricreazione, uso dei servizi igienici): svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e costituiscono, in continuità con la vita familiare, una base sicura su cui vivere nuove esperienze e giungere a una maggior autonomia personale.
- Attività di sezione (classi eterogenee): viene favorita l'interazione fra bambini di diverse età (3-4-5 anni). Si privilegiano giochi, attività e dialoghi per la progressiva costruzione di legami di collaborazione all'interno del gruppo classe e attività legate al trascorrere del tempo e delle stagioni.
- Attività di intersezione/laboratorio (gruppi omogenei per età): la forma aggregativa del gruppo di intersezione è una caratteristica costante della nostra scuola e viene utilizzata nei momenti di compresenza dei docenti (11.00-12.00), quando cioè si ha un numero maggiore di risorse umane disponibili. Ogni anno il progetto di intersezione è pensato per andare incontro ai bisogni formativi di ogni fascia d'età, allo scopo di permettere ai bambini la fruizione dei diversi linguaggi, di sviluppare competenze sempre più specifiche e di acquisire maggior consapevolezza delle

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

proprie capacità, preferenze, limiti, inclinazioni.

- Attività di psicomotricità: si propongono attività di psicomotricità curricolari e opzionali rivolte ai bambini delle diverse fasce di età al fine di favorire la maturazione globale attraverso il gioco e di aumentare l'offerta formativa della scuola.
- Uscite didattiche sul territorio: vengono previste brevi uscite a piedi nel territorio, inerenti la progettazione annuale, uscite sul territorio per gli alunni di 5 anni (visita alla Polizia di Stato e alla Polizia Locale) e visite alla scuola primaria per il progetto accoglienza e la continuità.
- Attività opzionali di arricchimento dell'offerta formativa: utilizzo di software didattico per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico matematiche di base, incentivazione alla lettura col Progetto Biblioteca e il prestito a casa, approccio all'insegnamento di una seconda lingua (inglese), educazione alla sicurezza in collaborazione con la polizia locale e la Croce Rosa Celeste.
- Attività extracurricolari (sportive e altro) organizzate dall'Associazione Genitori e altre associazioni presenti sul territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: "JACOPO DA GORZANO" GORZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Didattica per progetti

La progettazione è finalizzata a ideare, proporre, sperimentare percorsi di apprendimento significativi ed efficaci in relazione all'utenza; offre l'interdisciplinarietà dei contenuti, e una varietà di attività, di esperienze anche laboratoriali e di metodi.

A tal fine ci si prefigge di aprirsi alla collaborazione con Istituzioni, Enti presenti sul territorio e con i docenti degli altri ordini dell'Istituto.

Il progetto educativo si fonda sui 5 campi di esperienza, che sono gli ambiti del fare, dell'agire e del capire del bambino, in cui si realizzano in modo specifico le finalità descritte sopra:

- Il sé e l'altro: (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo e il movimento: (identità, autonomia, salute).
- Immagini, suoni, colori: (linguaggi non verbali, comunicazione mass mediale).
- I discorsi e le parole: (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo: (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

LA METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico vengono adottate le seguenti azioni:

- a valorizzazione del gioco che in questa età è una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni;
- l'esplorazione e la ricerca che fa leva sulla naturale curiosità del bambino;
- a vita di relazione con opportunità di scambi e interazioni all'intern del gruppo, con forme flessibili e circolari di comunicazione didattica;
- la mediazione didattica che si avvale di tutte le strategie necessarie per orientare, sostenere e guidare lo sviluppo dei processi formativi;
- l'osservazione occasionale e sistematica, per valutare le esigenze del bambino e riequilibrare le proposte educative sulla base delle sue effettive richieste;
- la progettazione flessibile, cioè adeguata alla plasticità e al dinamismo dello sviluppo infantile;
- a valutazione dei livelli di sviluppo sulla base di verifiche relative alle capacità in ingresso, ai percorsi di apprendimento, agli esiti finali.

Tali metodologie sono integrate da:

- Didattica digitale che rientra nelle Indicazioni Nazionali del 2012 poiché le tecnologie fanno parte della nostra quotidianità, perciò possono offrire un contributo in più dal punto di vista dell'apprendimento se si lavora scegliendo accuratamente i contenuti adatti a promuovere la competenza digitale. La LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è lo strumento interattivo che consente di organizzare lezioni accattivanti coinvolgendo varie attività dei Campi di Esperienza. Sono proposti anche laboratori di coding agli alunni di 5 anni, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Anche la didattica inclusiva è un punto fondamentale delle Indicazioni Nazionali del 2012 in cui vanno riconosciute e valorizzate le diverse situazioni individuali, socio-culturali, di disabilità e svantaggio sottolineando il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso piani educativo-didattici personalizzati e individualizzati. Il miglioramento del setting pedagogico è perseguito attraverso la predisposizione di spazi, ambienti, tempi ad hoc, l'osservazione sistematica, il rispetto dei diversi stili di apprendimento.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

- Metodo per Life Skills (abilità e competenze per la vita) che consentono di avere comportamenti positivi come esempio di educazione emotivo-affettiva, facendo attenzione alle emozioni e ai rapporti tra pari e tra il bambino e l'adulto. Le skills possono essere raggruppate in tre aree: competenza Emotiva (gestione delle emozioni, gestione dello stress); competenza Relazionale (empatia, relazioni sociali); competenza Cognitiva (risolvere i problemi, pensiero creativo).
- Cooperative Learning: metodo didattico che può essere considerato l'evoluzione del lavoro di gruppo dove l'insegnante è mediatore e facilitatore del processo educativo, in cui attraverso il lavoro cooperativo insieme ai compagni promuove competenze sociali attraverso legami di amicizia, accettazione dei limiti, fiducia nell'altro, autostima.
- Metodo Debate (dibattito scolastico) in cui l'insegnante propone un tema di discussione (stagioni, emozioni, colori...) che appassioni i bambini, stimolando la conversazione, le competenze linguistiche e comunicative.
- Lo Storytelling (narrazione di storie e racconti), metodo che ha un elevato potenziamento pedagogico e didattico come strumento di alfabetizzazione edi comunicazione delle esperienze proprie e dell'altro, di costruzione di significati interpretativi della realtà, di elementi autobiografici poiché di riflesso il bambino si racconta e condivide emozioni e paure.
- Il Lapbook (cartellone tridimensionale) è uno strumento metodologico per consolidare le conoscenze acquisite che consiste in una mappa concettuale a tre dimensioni realizzato in sezione come supporto all'attuazione di una attività: la routine, le stagioni, un argomento trattato insieme.

LE ATTIVITÀ

Tutte le attività si svolgono in un ambiente rassicurante, non giudicante, ricco di stimoli e sono adatte al momento e al grado di maturazione di ogni bambino. Si distinguono in:

- Attività di routine (ingresso, uscita, pranzo, ricreazione, uso dei servizi igienici): svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e costituiscono, in

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

continuità con la vita familiare, una base sicura su cui vivere nuove esperienze e giungere a una maggior autonomia personale.

- Attività di sezione (classi eterogenee): viene favorita l'interazione fra bambini di diverse età (3-4-5 anni). Si privilegiano giochi, attività e dialoghi per la progressiva costruzione di legami di collaborazione all'interno del gruppo classe e attività legate al trascorrere del tempo e delle stagioni.
- Attività di intersezione/laboratorio (gruppi omogenei per età): la forma aggregativa del gruppo di intersezione è una caratteristica costante della nostra scuola e viene utilizzata nei momenti di compresenza dei docenti (11.00-12.00), quando cioè si ha un numero maggiore di risorse umane disponibili. Ogni anno il progetto di intersezione è pensato per andare incontro ai bisogni formativi di ogni fascia d'età, allo scopo di permettere ai bambini la fruizione dei diversi linguaggi, di sviluppare competenze sempre più specifiche e di acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità, preferenze, limiti, inclinazioni.
- Attività di psicomotricità: si propongono attività di psicomotricità curricolari e opzionali rivolte ai bambini delle diverse fasce di età al fine di favorire la maturazione globale attraverso il gioco e di aumentare l'offerta formativa della scuola.
- Uscite didattiche sul territorio: vengono previste brevi uscite a piedi nel territorio, inerenti la progettazione annuale, uscite sul territorio per gli alunni di 5 anni (visita alla Polizia di Stato e alla Polizia Locale) e visite alla scuola primaria per il progetto accoglienza e la continuità.
- Attività opzionali di arricchimento dell'offerta formativa: utilizzo di software didattico per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico matematiche di base, incentivazione alla lettura col Progetto Biblioteca e il prestito a casa, approccio all'insegnamento di una seconda lingua (inglese), educazione alla sicurezza in collaborazione con la polizia locale e la Croce Rosa Celeste.
- Attività extracurricolari (sportive e altro) organizzate dall'Associazione Genitori e altre associazioni presenti sul territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Moduli di orientamento formativo

I.C. FERRARI MARANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Porte aperte sul tuo domani: l'offerta formativa della Casa dell'apprendimento", è questo il titolo del pomeriggio organizzato dagli istituti superiori .

Le scuole secondarie di secondo grado si presentano agli studenti ed alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado ed alle loro famiglie.

Baggi, Ferrari, Elsa Morante, Formiggini, Volta, saranno a disposizione dei ragazzi e delle famiglie per una giornata di orientamento scolastico particolare al teatro Carani

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Impara con noi

Il progetto focalizza la sua attenzione sulle sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale, finalizzata per contrastare la dispersione scolastica, alla formazione del buon cittadino, ad una persona che stia bene con sè e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai piÃ¹ fragili, il successo scolastico e formativo. Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto negli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardo

L'istituto si pone , nel corso del triennio, l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'evasione scolastica.

Risultati attesi

Il progetto focalizza la sua attenzione sulle sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale, finalizzata per contrastare la dispersione scolastica, alla formazione del buon cittadino, ad una persona che stia bene con sè e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Robotica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Attività previste in relazione al PNSD

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Animatore digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Team Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

L' Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FERRARI MARANELLO - MOIC83300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Progettazione 1. Le insegnanti stendono una progettazione entro il 30 ottobre di ogni anno, seguendo uno schema condiviso in cui vengono enunciati gli obiettivi generali che la scuola si propone di raggiungere nei 3-4-5 anni. Da tale progettazione ne vengono tratti gli obiettivi specifici a breve termine che caratterizzano i percorsi didattico-educativi che danno vita all'esperienza nella scuola dell'infanzia. Le insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo si incontrano periodicamente per un confronto e per effettuare verifiche. Le scuole propongono visite guidate sul territorio legate alla programmazione di sezione. L'insegnamento della religione cattolica è assicurato per quei bambini i cui genitori ne fanno richiesta, ed è proposto da un'insegnante esterna. 2. Chi non frequenta le attività previste dalla religione cattolica, partecipa alle attività alternative proposte dall'insegnante di sezione. 3. Particolarmente importante è l'aspetto della continuità, sia con il nido d'infanzia che con la scuola primaria, infatti vengono predisposti degli specifici progetti didattico - educativi per accompagnare gli alunni da un grado di scuola all'altro: il "Progetto ACCOGLIENZA" per i piccoli di tre anni e il "Progetto Ponte" per i grandi di cinque anni. Sono parte delle attività didattiche le lezioni aperte con esperti relativi ai progetti di autonomia e qualificazione scolastica; consegna dei diplomi; varie ricorrenze, ecc. Fanno parte integrante della vita della scuola uscite o passeggiate di gruppo, all'esterno delle strutture scolastiche, sia a piedi che in pulmino, previa autorizzazione dei genitori e dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Criteri valutazione di educazione civica L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (art.1, c.1, L.92 del 20.8.19) Le rubriche valutative sono state tratte dalle rubriche valutative allegate al curricolo di istituto e al regolamento scolastico

Allegato:

Regolamento di Istituto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al documento in allegato

Allegato:

Criteri-valutazione-comportamento-secondaria-I-grado.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può decidere a maggioranza di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva qualora a fine anno le insufficienze risultino gravi e/o diffuse nonostante gli interventi di recupero messi in campo. Una valutazione delle competenze di cittadinanza corrispondente al livello D (iniziale) non comporta la non ammissione alla classe successiva; viene però confermata la non ammissione per coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9bis DPR 249/1998). Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta una frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, nel quale rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Sono previste motivate deroghe al suddetto limite

per casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi di valutazione.

Allegato:

Regolamento di Istituto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nelle classi terze lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate è requisito di ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può decidere a maggioranza di non ammettere l'alunno/a all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, qualora a fine anno le insufficienze risultino gravi e/o diffuse nonostante gli interventi di recupero messi in campo. Una valutazione delle competenze di cittadinanza corrispondente al livello D (iniziale) non comporta la non ammissione; viene però confermata la non ammissione per coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9bis DPR 249/1998). Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta una frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, nel quale rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Sono previste motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi di valutazione.

Allegato:

Regolamento di Istituto.pdf

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza efficaci attività di inclusione per studenti con BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano regolarmente metodologie che favoriscono l'inclusione; l'efficacia degli interventi e' monitorata periodicamente in relazione agli obiettivi stabiliti nei PEI. Inoltre si cerca, per quanto possibile, di coinvolgere gli studenti con disabilità in tutte le attività di classe. I docenti si confrontano periodicamente con le famiglie per l'aggiornamento dei PDP, modificandoli quando sia necessario. La scuola attiva interventi di mediazione culturale per tutti gli studenti stranieri e in particolare per coloro che sono arrivati da poco in Italia. Tali attività hanno favorito l'inclusione e contribuito a migliorare i risultati scolastici degli alunni coinvolti. L'istituto realizza attività e progetti sulla legalità, contro il bullismo e il cyberbullismo, sull'interculturalità e sulla valorizzazione delle diversità (usi e costumi, abitudini alimentari, tradizioni, fiabe e leggende, etc.). Anche grazie a questi interventi non si sono mai verificati nella scuola episodi di discriminazione o di intolleranza su base etnica. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento alcuni studenti con BES e gli stranieri arrivati da poco in Italia. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi studenti si fa ricorso durante le lezioni a strategie didattiche quali il peer tutoring e il cooperative learning; inoltre si attivano per tutte le classi i progetti di inclusione e di valorizzazione delle differenze (anche nel lavoro d'aula) contemplati nella progettazione di istituto e si adottano le misure compensative e dispensative indicate nei rispettivi PDP, periodicamente rivisti ed aggiornati in base ai risultati raggiunti. Nei casi di maggiore difficoltà vengono attivati percorsi di recupero in orario curricolare. La scuola ha coinvolto gli alunni con particolari attitudini disciplinari in progetti e attivita' di potenziamento e di approfondimento anche in orario extracurricolare. Gli interventi individualizzati (attività di recupero, attività laboratoriali, studio individuale, tipologie di verifica alternative) vengono realizzati in itinere, laddove siano ritenuti necessari dai docenti.
Punti di debolezza:
Il difficile coinvolgimento di alcune famiglie di alunni segnalati per BES in un percorso di lavoro condiviso e responsabile costituisce il principale ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi

prefissati (controllo e firma delle comunicazioni sul diario, controllo e utilizzo del materiale didattico anche di supporto fornito dai docenti, presenza ai colloqui e/o agli incontri periodici fissati).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati singolarmente in ogni pei a seconda delle

caratteristiche e delle specificità relative all'alunno in questione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità vengono coinvolti nelle attività di orientamento formativo e lavorativo, deliberate in sede di Collegio d'Istituto

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore con funzione vicaria si occupa di: Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; segretaria nei collegi docenti unitari; relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola; supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; raccordo con la segreteria per sostituzione dei docenti assenti verifica delle ore aggiuntive (FIS); l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; comunicazioni interne, incontri, colloqui.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dal Dirigente, dai Vicari e dai referenti di Plesso secondo le mansioni già descritte.	5
Funzione strumentale	AREE INDIVIDUATE Area 1 /A : POF-RAV Area 2/B: BIBLIOTECA Area 4/A ALUNNI H BES DSA Le funzioni strumentali sono incarichi specifici assegnati a docenti per garantire il corretto svolgimento di attività organizzative e didattiche.	6

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

	Questi docenti, selezionati annualmente dal Collegio docenti su base volontaria e in base alle competenze, svolgono compiti trasversali che vanno oltre la loro attività di insegnamento.	
Responsabile di plesso	Coordinatori di Plesso si occupa di: Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; rapporti con il D.S. e con il/la docente funzione vicaria; ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata; segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con il/la docente funzione vicaria; segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; segnalazione eventi di furto/atti vandalici; raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi. Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S	4
Responsabile di laboratorio	Si occupa della gestione e del corretto uso del laboratorio in collaborazione con i colleghi	7

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Si occupa della formazione a cascata del personale docente	8
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria, dallo scorso anno, è presente una figura di docente specialista di educazione motoria che si occupa della formazione nelle classi quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupano del coordinamento delle attività relative alla disciplina; formano seguendo le direttive Nazionali i colleghi di ogni ordine e grado	2
Docente tutor	Il docente tutor ha un ruolo fondamentale nel supportare i neoassunti durante il loro anno di prova, fornendo guida, osservazione e feedback per migliorare le loro competenze didattiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento, sostegno, organizzazione attività anche per sezioni aperte, progettazione e coordinamento fra le scuole Impiegato in attività di:	20

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	49

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di:	3

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità,	5

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione, coordinamento, attività educativo didattiche per classi parallele e in verticale; potenziamento nelle situazioni di criticità, sostegno alunni ex legge 104, organizzazione attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato sul protocollo riservato
Ufficio per la didattica	Predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi che riguardano le attività didattiche degli alunni e dei Docenti
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi che riguardano il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://www.icferrarimaranello.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.icferrarimaranello.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Denominazione della rete: La casa dell'apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Piano di formazione del personale docente

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Titolo attività di formazione: Piano di formazione annuale

Percorsi specifici elaborati dalla scuola capofila; elaborazione di percorsi strutturati e acquisizione di nuove competenze

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Team digitale

Attività di formazione e aggiornamento delle buone pratiche digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di miglioramento

Progettazione di attività mirate al miglioramento dei risultati delle prove Nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Titolo attività di formazione: Piano di formazione annuale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AVAP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AVAP

Titolo attività di formazione: Assistenza disabili

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INPS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Titolo attività di formazione: Adeguamenti contrattuali in essere

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coordinamento gestione e valutazione rischi

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

MOIC83300X - A10E5B2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001020 - 26/01/2026 - IV.1 - U